



COMUNE DI SORTINO
(LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96 DEL 18-09-2024
OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 22/03/2024 RECANTE "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026, PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI E RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA". MODIFICA ED INTEGRAZIONE SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.1 "STRUTTURA ORGANIZZATIVA" E SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE", DEL REDIGENDO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno DICIAMO... del mese di SETTEMBRE alle ore 19.00... nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE			PRESENTI	ASSENTI
1) DOTT. VINCENZO PARLATO	SINDACO		X	
2) DOTT. VINCENZO BASTANTE	VICE SINDACO		X	
3) DOTT.SSA LUCIA GAROFALO	ASSESSORE		X	
4) SIG. LUCIANO GIGLIUTO	ASSESSORE		X	
5) SIG.RA CARMELA TUCCITTO	ASSESSORE		X	
TOTALE			5	

Con la partecipazione del segretario Comunale Dott. Filippo Patanè
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 16/09/2024

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
Dott. Vito Dipietro

F.to IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'art.55 L.R.n.44/91:

FAVOREVOLE

CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____

NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

DATA 16/09/2024

F.to IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
Dott. Vito Dipietro

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 22/03/2024 RECANTE "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026, PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI E RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA". MODIFICA ED INTEGRAZIONE SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.1 "STRUTTURA ORGANIZZATIVA" E SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE", DEL REDIGENDO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

PREMESSO che con la D.G.C. n. 45 del 22/03/2024 sono stati approvati il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026, il Piano Annuale delle Assunzioni e la rimodulazione della Dotazione Organica;

CONSIDERATO che con D.G.C. n. 118 del 27/12/2023 l'Organo esecutivo, prendendo atto dei contenuti dell'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di Comuni ivi situati, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari, ha demandato al Responsabile del Settore Contabile di provvedere, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, a presentare la manifestazione di interesse all'assunzione a tempo indeterminato del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione sociale relativamente alle seguenti figure professionali:

- n. 1 profilo professionale Ingegnere;
- n. 1 profilo professionale Specialista in attività amministrative e contabili;
- n. 1 profilo professionale Architetto;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio V del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud n. 13/2024, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come **Allegato A**, con il quale sono stati approvati e pubblicati gli elenchi definitivi di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico, relativi alla ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni;

DATO ATTO che il Comune di Sortino rientra tra gli Enti beneficiari di cui all'Allegato denominato "ELENCO DEFINITIVO EX ART. 10, COMMA 5 – RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PROPOSTO DALLE AMMINISTRAZIONI";

EVIDENZIATO che:

- ai sensi del comma 7 dell'art. 1 dell'Avviso Pubblico, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) adottato su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale;
- l'Ente è obbligato a procedere, entro la data di assunzione del personale, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o pertinente rispetto agli esiti dell'assegnazione di personale di cui al DPCM;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'emanazione dell'anzidetto Decreto, di dover necessariamente modificare la dotazione organica e di integrare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale dell'Ente prevedendo i suddetti profili professionali, al fine di garantire l'assunzione del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nel livello iniziale dell'area dei

Funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali (ex Cat. D);

RIBADITO che trattasi di spese di personale totalmente eterofinanziate che, pertanto, ai sensi del D.L. n. 104/2020 (c.d. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, che ha introdotto l'art. 57, comma 3-septies, non rilevano sulla capacità assunzionale dell'Ente;

CONSIDERATO che con D.G.C. n. 17 del 15/02/2024 l'Organo esecutivo ha approvato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni Verticali tra le Aree ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL 2019-2021;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 13 "Norme di prima applicazione" del CCNL 16/11/2022 che ai commi 6 e 8 prescrive:

"6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL";

VISTA la nota prot. n. 5309 del 23/04/2024, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come **Allegato B**, con la quale il Responsabile del Settore Contabile ha determinato in € 12.041,64 lo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 e della RAL CFL254 dell'ARAN pubblicata in data 12 Aprile 2024;

RILEVATO che:

- in caso di progressione tra le aree di cui all'art. 13, comma 6 del CCNL 16.11.2022, il consumo di risorse da imputare allo 0,55% del monte salari 2018 è dato dalla differenza tra i valori annuali di "stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di destinazione" e "stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di appartenenza";
- in base al nuovo contratto, i valori dello stipendio tabellare vanno assunti nei nuovi importi annuali (ricalcolati su 13 mensilità) previsti dalla tabella G allegata al CCNL;
- i valori dell'indennità di comparto a carico del bilancio restano, invece, quelli di cui alla tabella D, colonna 1 del CCNL 22/1/2004 (ricalcolati su base annua per 12 mensilità, ovviamente tenendo conto delle corrispondenze tra precedenti categorie e nuove aree), dal momento che i CCNL successivi non ne hanno previsto la rivalutazione;

CONSIDERATO che, come da parere ARAN CFL 209: *"Sulla base delle richiamate discipline, gli enti hanno dunque la possibilità di stanziare risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 ed in coerenza con i fabbisogni di personale. Se decidono in tal senso, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali speciali della fase transitoria. È il caso di precisare che tali risorse possono essere previste in forza di una disposizione di contratto collettivo nazionale e, quindi, indipendentemente dalle condizioni che rendono possibile lo stanziamento di risorse destinate ad assunzioni, in base alle previsioni di legge che regolano le assunzioni nelle amministrazioni del comparto. Ovviamente, gli enti continuano ad avere la possibilità di stanziare, in coerenza con i propri fabbisogni, anche le ordinarie risorse assunzionali, sussistendone le condizioni (in particolare per quanto concerne il rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria). In tal caso, essi operano, tuttavia, nell'ambito delle previsioni di legge che regolano le assunzioni di personale. Dovranno, pertanto, garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno di cui è pianificata la copertura (cioè nella misura minima del 50% dei posti da coprire, finanziati con ordinarie risorse*

assunzionali). In conclusione: - se gli enti decidono di stanziare le risorse ai sensi del comma 612, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali di cui all'art. 13; - se decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse).”;

DATO ATTO che le risorse contrattuali aggiuntive da stanziare per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018, risultano pari:

- ad € 1.978,42 per ogni progressione dall'area degli Istruttori (ex Cat. C) a quella dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D);
- ad € 2.562,21 per ogni progressione dall'area degli Operatori Esperti (ex Cat. B) all'area degli Istruttori (ex Cat. C);
- ad € 821,48 per ogni progressione dall'area degli Operatori (ex Cat. A) all'area degli Operatori Esperti (ex Cat. B);

EVIDENZIATO che è priorità dell'Amministrazione Comunale effettuare le seguenti n. 5 progressioni dall'area degli Istruttori (ex Cat. C) a quella dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D):

- n. 1 posto di Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari ed E.Q. – ex cat. D – full time;
- n. 1 posto di Funzionario Amministrativo – Area dei Funzionari ed E.Q. – ex cat. D – full time;
- n. 1 posto di Funzionario Contabile – Area dei Funzionari ed E.Q. – ex cat. D – full time;
- n. 1 posto di Funzionario di Polizia Municipale – Area dei Funzionari ed E.Q. – ex cat. D – full time;
- n. 1 posto di Funzionario di Protezione Civile – Area dei Funzionari ed E.Q. – ex cat. D – full time;

DATO ATTO che le risorse necessarie per effettuare dette progressioni tra le Aree ammontano ad € 9.892,10;

RITENUTO di riservare a successive progressioni tra le Aree – da effettuarsi comunque entro il termine del 31 dicembre 2025 – la somma residua di € 2.149,54;

RIBADITO che, come da parere ARAN CFL 209, le risorse finanziarie necessarie per l'effettuazione delle progressioni tra le Aree possono essere previste in forza di una disposizione di contratto collettivo nazionale e, quindi, indipendentemente dalle capacità assunzionali dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 2 (Misure urgenti in materia di lavoratori socialmente utili), comma 1, del D.L. 22 giugno 2023, n. 75 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”, convertito con modificazioni dalla L. n. 112/2023, ai sensi del quale:

1. Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche hanno facoltà di assumere a tempo indeterminato i lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, i lavoratori già rientranti nell'ambito di applicazione dell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, nonché i lavoratori impegnati in attività socialmente utili della Regione siciliana, di cui all'articolo 30, comma 1, della legge della Regione siciliana 28 gennaio 2014, n. 5, e i lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui al medesimo articolo 30, comma 1, della legge della Regione siciliana n. 5 del 2014, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2026 in qualità di lavoratori soprannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale, fermi restando i vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa”;

VISTO l'art. 10, cc. 1 e 3, della L.R. n. 1/2024 recante “Legge di stabilità regionale 2024-2026” che così dispongono:

Assunzioni lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili

1. Per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e successive modificazioni nonché per le finalità di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni e di cui al comma 5 dell'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, è autorizzata la spesa di 79.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2024, di 79.200 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 e di 77.700 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026, da iscrivere nell'apposito fondo del Dipartimento regionale del bilancio e del Tesoro (missione 20, programma 3, capitolo 215785), comprensiva delle variazioni derivanti dalle disposizioni di cui al comma 7. Dall'esercizio finanziario 2027 sino all'esercizio finanziario 2047 è autorizzata la spesa come da tabella che segue (missione 15, programma 3, capitolo 215785), cui si provvede mediante utilizzo delle risorse riconosciute alla regione ai sensi del comma 448 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

3. Gli enti pubblici possono assumere, attraverso selezione pubblica, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili che ne facciano domanda, appartenenti tutte le categorie contrattuali, inseriti nell'elenco regionale di cui al comma 1, art. 30 della legge regionale del n. 5/2014 e successive modificazioni, **fermo restando il contributo regionale previsto dal presente articolo.**;

VISTA la nota prot. n. 17548 del 24/04/2024 del Servizio VI "Coordinamento Servizi Centri per l'impiego – Politiche Giovanili – Politiche Precariato" dell'Assessorato Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, ovvero la Circolare esplicativa dell'art. 10 della L.R. n. 1/2024, con la quale:

- da un lato, si evidenzia che la copertura finanziaria della spesa necessaria per l'assunzione dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili viene garantita fino al 2047 dalla Regione Siciliana, dando atto che la spesa è stata calcolata sulla base della previsione dei pensionamenti della platea di detti lavoratori, tenuto conto delle loro figure professionali e del numero di ore di impiego settimanale pari a 24h/s (€ 19.180,00 annui lordi per ciascun lavoratore);
- dall'altro lato, vengono definite le procedure assunzionali, gli adempimenti successivi alle assunzioni e le modalità di presentazione delle richieste del contributo;

RILEVATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con l'assunzione a tempo indeterminato e *part-time* 24h/s di n. 8 lavoratori – profilo professionale "Operatori" (ex cat. A, p.e. 1) – già impegnati in attività socialmente utili presso l'Ente ed inseriti nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che trattasi di spese di personale totalmente eterofinanziate che, pertanto, ai sensi del D.L. n. 104/2020 (c.d. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, che ha introdotto l'art. 57, comma 3-septies, non rilevano sulla capacità assunzionale dell'Ente;

ATTESO che l'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'amministrazione intende realizzare;

CONSIDERATO che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie;

RILEVATE le assunzioni programmate le cui procedure di reclutamento di personale risultano già avviate dall'Amministrazione in esecuzione della D.G.C. n. 100 del 08/11/2023 e successiva D.G.C. n. 45 del 22/03/2024;

ATTESE le rilevate esigenze di personale espresse da parte dell'Amministrazione Comunale e, per quanto di propria competenza, dai Responsabili dei Settori, che possono essere contenute nella presente modifica ed integrazione alla programmazione del fabbisogno triennale di personale 2024-2026 approvata in ultimo con D.G.C. n. 45 del 22/03/2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere a una rivisitazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2024-2026 e del Piano Annuale delle Assunzioni;

RILEVATA la necessità di modificare ed integrare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2024-2026 approvato con D.G.C. n. 45 del 22/03/2024 alla luce delle mutate esigenze organizzative e funzionali, prevedendo le assunzioni elencate nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale denominato "PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024-2025";

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, conv., con modificazioni, dalla L. n. 58/2019;

VISTO il decreto attuativo delle disposizioni contenute al comma 2, dell'articolo 33, del D.L. n. 34/2019, emanato in data 17 Marzo 2020;

VISTA la Circolare del 08/06/2020 Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

RIBADITO quanto già deliberato con D.G.C. n. 45 del 22/03/2024, ovvero che:

- il rapporto tra la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (e.f. 2022) e la media delle entrate correnti del triennio 2020-2022 al netto del FCDE di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2022) è pari al 25,77%, quindi risulta essere inferiore al "valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale" del 30,90% (art. 6, c. 1, Tab. 3) e, soprattutto, rientra nel "valore soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, c. 1, Tab. 1, che è pari al 26,90%;
- pertanto, il Comune di Sortino può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022) per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia (art. 4, c. 2);
- fino al 31 dicembre 2024 può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale del 26,00% per l'anno 2024 (art. 5, c. 1), ovvero di € 554.470,80;

RITENUTO di dover provvedere con il presente atto anche alla rideterminazione della Dotazione Organica;

VISTO l'**Allegato 2** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale denominato "DOTAZIONE ORGANICA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA PROSPETTICA" con la quale si procede alla revisione della dotazione organica alla luce sia dei pensionamenti (già verificatisi e previsti), che delle assunzioni previste, dal quale si evince che:

- che al 31/12/2023 la consistenza della dotazione organica era pari a n. 78 posti (*di cui: n. 68 occupati a tempo pieno ed indeterminato e n. 10 vacanti*); la spesa potenziale massima calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell'IRAP, al netto delle spese di personale eterofinanziate ed al netto del contributo regionale a titolo di Fondo Straordinario ex art. 30, c. 7, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., era pari ad € 1.408.637,87;
- che la dotazione organica complessiva potenziale è pari a n. 91,05 posti; la spesa potenziale complessiva massima della dotazione organica calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell'IRAP, al netto delle spese di personale eterofinanziate ed al netto del contributo regionale a titolo di Fondo Straordinario ex art. 30, c. 7, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., è pari ad € 1.416.700,37;

PRECISATO che ogni eventuale assunzione è subordinata alla verifica del rispetto e della permanenza di tutti i vincoli e di tutti presupposti di legge esistenti al momento dell'assunzione medesima;

CONSIDERATA la possibilità e la necessità di modificare il presente piano triennale del fabbisogno del personale qualora si dovessero verificare variazioni di normative ed emanazioni di circolari in merito;

ATTESO che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in merito alla deliberazione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso dal Responsabile del Settore Contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIESTO il preventivo parere dell'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;
- ✓ il D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013;
- ✓ il D.Lgs. n. 75/2017 e le circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- ✓ il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ed il decreto attuativo del 17 Marzo 2020 recante *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*;
- ✓ la Circolare del 13/05/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;
- ✓ la Circolare del 08/06/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- ✓ lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- **DI CONFERMARE** quanto deliberato con D.G.C. n. 45 del 22/03/2024 in merito al rapporto tra la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022) e la media delle entrate correnti del triennio 2020-2022 al netto del FCDE di parte corrente da bilancio di previsione ultima annualità del triennio (2022) che è pari al 25,77%, quindi risulta essere inferiore al "valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale" del 30,90% (art. 6, comma 1, Tab. 3) e, soprattutto, rientra nel "valore soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, che è pari al 26,90%;
- **DI CONFERMARE**, pertanto, che rientrando nella suddetta fattispecie, l'Ente **può incrementare per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, pari ad € 2.132.580,00** (dato asseverato dall'Organo di Revisione in occasione della redazione della Relazione alla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto 2018 approvato con D.C.C. n. 35 del 24/07/2019), **di 554.470,80 (= "spesa del personale 2018 * 26,00%");**
- **DI APPROVARE** l'Allegato 1 alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale denominato "PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024-2025", il quale prevede un **utilizzo della capacità assunzionale di € 328.112,36**, calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell'IRAP ed al netto delle spese di personale eterofinanziate;
- **DI DARE ATTO** che per l'anno 2026 non è prevista alcuna nuova assunzione;

- **DI APPROVARE** la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente effettuata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" del 27/07/2018 (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173) emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come riportato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione denominato "DOTAZIONE ORGANICA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA PROSPETTICA", che ne forma parte integrante e sostanziale, con la quale si procede alla revisione della dotazione organica alla luce sia dei pensionamenti (già verificatisi e previsti), che delle assunzioni previste, dal quale si evince:
 - che al 31/12/2023 la consistenza della dotazione organica era pari a n. 78 posti (*di cui: n. 68 occupati a tempo pieno ed indeterminato e n. 10 vacanti*); la spesa potenziale massima calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell'IRAP, al netto delle spese di personale eterofinanziate ed al netto del contributo regionale a titolo di Fondo Straordinario ex art. 30, c. 7, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., era pari ad € 1.408.637,87;
 - che la dotazione organica complessiva potenziale è pari a n. 91,05 posti; la spesa potenziale complessiva massima della dotazione organica calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell'IRAP, al netto delle spese di personale eterofinanziate ed al netto del contributo regionale a titolo di Fondo Straordinario ex art. 30, c. 7, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., è pari ad € 1.416.700,37;
- **DI RICORDARE** che l'Ente, in ottemperanza alla normativa vigente ed in seguito ai numerosi pensionamenti, ha avuto un'elevata riduzione del costo del personale in servizio, in quanto:
 - il rapporto calcolato ai sensi del decreto attuativo del 17 Marzo 2020 era pari stabilmente al 35,47% (*giuste Deliberazioni Giuntali n. 100 del 30/07/2021 e n. 86 del 20/07/2022*);
 - il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2022 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2020-2022, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2022), è pari al 25,77%;
- **DI DARE ATTO**, inoltre, che le assunzioni programmate tengono conto e rispettano i criteri ed i limiti alle assunzioni previsti dalla normativa vigente richiamata in narrativa e che la spesa complessiva del personale prevista per l'anno 2024 è contenuta entro il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-*quater*, della L. n. 296/2006 (*pari ad € 2.895.047,42*);
- **DI RISERVARSI**, ai sensi del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, la possibilità di procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato, ovvero di avvalersi di forme di lavoro flessibile, per motivate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, dando atto che le stesse verranno effettuate solo in funzione del verificarsi di situazioni aventi carattere di eccezionalità o di specificità riferentisi a servizi essenziali non interrompibili o non gestibili senza il rispetto di predefiniti standard qualitativi e funzionali;
- **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare ed adeguare, in qualsiasi momento, la dotazione organica, il Piano del fabbisogno del personale 2024-2026 ed il Piano delle assunzioni, qualora si dovessero verificare esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione;
- **DI DEMANDARE** ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente, ciascuno per quanto di propria competenza, l'attivazione delle procedure finalizzate all'attuazione del Piano annuale delle assunzioni;
- **DI DARE ATTO** che il presente documento di programmazione confluisce nell'apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 1, c. 1, D.P.R. n. 81/2022;
- **DI PRENDERE ATTO** del parere rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile, il quale si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
 - all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
 - alle OO.SS. e alle RR.SS.UU. ai sensi dell'art. 4, c. 2, del C.C.N.L. 2019/2021;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Ente ed all'Albo Pretorio;
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii. e dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile del Settore Contabile
Dott. Vito Dipietro

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a cursive representation of the name Vito Dipietro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV

Decreto n. 13/2024

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» (GU n. 47 del 24.02.2023) e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2023, di soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri a decorrere dal 1° dicembre 2023;

VISTO il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2024 con il quale al dott. Riccardo Monaco, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il



rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione - Ufficio IV, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTA la Decisione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il “Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027”;

VISTA l’operazione denominata “1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari” a valere sulla Priorità 1 del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021- 2027;

VISTI i Piani di Azione Regionali (PAR) elaborati con le 7 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) che hanno confermato la necessità di procedere mediante assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti territoriali (oltre che delle Regioni) mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 268 del 16 novembre 2023, e nello



specifico l'articolo 19 "Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 19 che prevede che *"a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni, appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 – Comparto Funzioni locali - ovvero della categoria A del Contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento"*;

VISTO il comma 2 del citato articolo 19 che indica che *"Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri provvede alla pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, di un avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni di cui al comma 1. A pena di inammissibilità, le manifestazioni di interesse, oltre ad indicare le unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione delle politiche di coesione, contengono l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alle politiche di coesione"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, Suppl. Ordinario n. 40 che all'art. 1, comma 295 ha disposto che "All'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, le parole da: «, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2023, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento. Le assunzioni delle unità di personale di cui al primo periodo sono effettuate nei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente»;

VISTO il Decreto n.607 del 21 novembre 2023 del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale di approvazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse – coi relativi allegati - finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del



Consiglio dei ministri e sul sito del PN Capcoe - <https://politichecoesione.governo.it>
<http://www.capcoe.gov.it>;

VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse con i relativi allegati;

VISTO in particolare l'articolo 1 "finalità e ambito di applicazione"

punto 5: "[...] Per permettere la successiva ripartizione delle risorse finanziarie e delle unità di personale secondo i criteri stabiliti dal DPCM di cui al successivo punto 7, nell'ambito della manifestazione di interesse, ciascuna amministrazione proponente dovrà indicare [...]:

- il personale impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;

- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;

- il numero di unità di personale richiesto e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità;(...)

punto 11: *Tutte le manifestazioni di interesse pervenute, incluse quelle che non beneficeranno delle assunzioni secondo i criteri stabiliti dal DPCM, saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e del CapCoe ai sensi del D.lgs 33/2013 in uno o più elenchi che avranno validità per l'intero ciclo di Programmazione*";

CONSIDERATO che l'Avviso all'art. 7.3.1 prevede due fasi:

- la prima relativa alla definizione degli elenchi;
- la seconda relativa alla Ripartizione del personale che sarà definita in base a specifici criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale che saranno indicati, coerentemente con le finalità del PN CapCoe, con il DPCM adottato su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 nonché con il DPCM sarà definito il numero di personale da assumere per ciascuna regione, provincia, città metropolitana, e per i comuni ed unioni dei comuni, individuando i profili professionali richiesti in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea, prima della pubblicazione del Concorso per il reclutamento del personale;

VISTO l'elenco delle domande di adesione pervenute tramite la piattaforma accessibile all'indirizzo <http://portaleavvisi.capcoe.gov.it> a partire dalle ore 12:00 di giovedì 30 novembre 2023 e fino alle ore 12:00 di martedì 30 gennaio 2024, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) – Priorità 1 – Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari (approvato con Decreto del Direttore Generale della ex Agenzia per la Coesione territoriale n. 607 del 21 novembre 2023);



VISTE le verifiche effettuate dal Dipartimento, ai sensi degli artt. 7.2.3 e 7.2.4 dell'Avviso, riguardanti i requisiti di ricevibilità e di ammissibilità;

VISTE le verifiche e le determinazioni assunte dal Dipartimento, ai sensi dell'art. 7.3.2. dell'Avviso riguardanti il numero di posti disponibili almeno pari al numero di unità di personale aggiuntivo richieste;

VISTE le regolarizzazioni effettuate ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso e della l. 241/1990;

VISTE le comunicazioni a mezzo PEC della non ricevibilità o inammissibilità delle domande;

VISTA la formazione dell'elenco ai sensi dell'art. 7.2.4 dell'Avviso - domande non ricevibili e non ammissibili rispetto al quale gli enti hanno avuto dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione per presentare osservazioni;

VISTE le disponibilità in organico dichiarate dagli enti, delle unità di personale richieste con i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea;

VISTA la verifica delle domande di adesione degli enti circa la presenza nelle dotazioni organiche dichiarate per l'area dei funzionari, di un numero di posti disponibili almeno pari al numero di unità di personale aggiuntivo richieste;

VISTA la rimodulazione del fabbisogno espresso, in presenza di richieste di personale superiori ai posti vacanti in essere, procedendo alla rimodulazione del Fabbisogno, decurtando i posti eccedenti partendo dalla priorità più bassa andando a ritroso fino alla priorità 1;

VISTA la formazione dell'elenco di cui all'art.7.3.1 dell'Avviso - esito della ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni;

CONSIDERATO che l'art. 9 dell'Avviso prevede la possibilità di nomina di una commissione per l'istruttoria, non ritenuta necessaria nella espletata fase, realizzata come da l. 241/1990 dal Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che l'Avviso all'art. 7.2.4 prevede che gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili, con le motivazioni dell'esclusione, siano pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche di Coesione nonché sul sito del PN CapCoe";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10.3 le domande sono state ordinate in base alle regioni ed alla denominazione di ciascun ente, secondo le modalità indicate all'art. 7.3.1 (in base alle disponibilità in organico dichiarate dagli enti, delle unità di personale richieste con i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10.4 rispetto ai suddetti elenchi, gli enti hanno avuto dieci giorni consecutivi per presentare osservazioni rispetto alle quali il Dipartimento, in base alle determinazioni assunte ha proceduto ove necessario alle modifiche o rettifiche definendo gli elenchi definitivi da pubblicarsi sul sito del Dipartimento nonché sul sito del PN CapCoe anche per le finalità di cui al D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Direttoriale (DD) n.8/2024 del 18 aprile 2024 pubblicato il 19 aprile 2024 di approvazione e pubblicazione degli elenchi relativi agli esiti della ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni:



- a. Elenco ex art.7.3.1 dell'avviso - Esito della ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni
- b. Elenco ex art.7.2.4 dell'avviso - Domande non ricevibili e non ammissibili.

PRESO ATTO delle Osservazioni pervenute entro il termine di dieci giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del citato DD n.8/2024.

VISTO il Verbale del 14 maggio 2024 con il quale si sono definiti i criteri e la metodologia da adottare per procedere con il riesame delle domande oggetto di Osservazioni pervenute nonché con le eventuali rettifiche in autotutela;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento prot DPCOE-0010115-P-31/05/2024 conclusiva delle attività relativa alla prima fase come previsto dall'art. 7.3.1 dell'Avviso;

PRESO ATTO delle modifiche intervenute rispetto al DD 8/2024 nell'Elenco ex art.7.3.1 dell'avviso - Esito della ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni e dell'inserimento in suddetto Elenco del Comune di Cirò - già inserito nel DD 8/2024 all'elenco b - Elenco ex art.7.2.4 dell'Avviso - domande non ricevibili e non ammissibili;

CONSIDERATE tutte le attività istruttorie che qui si intendono integralmente recepite;

RITENUTO di approvare tutte le attività istruttorie e gli elenchi da esse derivanti;

RILEVATO che la pubblicazione del presente decreto con gli allegati non determina in capo agli enti ivi inseriti alcun diritto soggettivo, essendo previsto che soltanto con il DPCM ex art.7.3.2 dell'avviso pubblico in conformità con il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, si procederà nella seconda fase, alla effettiva ripartizione dei posti da assegnare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10.5 gli elenchi definitivi vanno pubblicati con valore legale sul sito del Dipartimento nonché sul sito del PN CapCoe anche per le finalità di cui al D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Sono approvati gli atti della procedura di cui all'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) - Priorità 1 - Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari.



Articolo 2

1. Per i motivi citati in premessa, che fanno integrante del presente decreto in esito alla procedura richiamata e ai sensi dell'art. 10.5 sono approvati e pubblicati sul sito del Dipartimento nonché sul sito del PN CapCoe i seguenti elenchi allegati:
 - a) Elenco definitivo ex art.10 co.5 - ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni;
 - b) Elenco definitivo delle domande non ricevibili e non ammissibili di cui agli artt. 7.2.4 e 10.5 dell'avviso.

Articolo 3

1. Per la effettiva ripartizione dei posti da assegnare si procederà, nella seconda fase, con il DPCM *ex art.7.3.2* dell'avviso pubblico in conformità con il D.L. 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023.

Articolo 4

1. Avverso il presente provvedimento si potrà proporre ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero in alternativa il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni che decorrono dalla data di pubblicazione del presente atto.

Articolo 5

1. Il presente provvedimento in uno con gli elenchi definitivi, anche per le finalità di cui al D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato con valore legale sul sito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud nonché sul sito del PN CapCoe.

Il coordinatore dell'Ufficio IV

Riccardo Monaco

Firmato Digitalmente da/Signed by:

RICCARDO MONACO

In Data/On Date:
venerdì 31 maggio 2024 15:23:05



ID	Regione	Amministrazione	Codice fiscale	Indirizzo	Fabbisogno dichiarato	Unità dichiarata	Fabbisogno dichiarato	Unità dichiarata	REQUISITI ESSENZIALI		Unità	Unità	Note	
									Limite	Unità				
1737	0726	Sicilia	00150050839	Comune di Santa Lucia del Mela	11	4	3	1	1	Altro: Istruttore direttivo tecnico	1	1	Avvocato	
1738	1367	Sicilia	83001630843	Comune di Santa Margherita di Belice	10	6	3	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1739	1361	Sicilia	03967670872	Comune di Santa Maria di Licodia	8	5	2	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1740	0480	Sicilia	00149690836	Comune di Santa Maria Salina	5	1	3	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1	Ingegnere	Rimodulazione fabbisogno (*)
1741	0689	Sicilia	81000110817	Comune di Santa Ninfa	8	4	2	1	1	Ingegnere	1	1	Architetto	Rimodulazione fabbisogno (*)
1742	0155	Sicilia	00411750839	Comune di Santa Teresa di Riva	5	2	4	2	2	Ingegnere	1	1	Architetto	
1743	0015	Sicilia	00482350873	Comune di Santa Venerina	5	3	2	1	1	Ingegnere	1	1	Altro: Responsabile della Protezione civile - Vigilanza	
1744	0778	Sicilia	80003390848	Comune di Santo Stefano Quisquina	5	1	1	1	1	Architetto	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1745	0707	Sicilia	85000260837	Comune di Santo Stefano di Camastra	5	3	2	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1746	0407	Sicilia	003916920837	Comune di Saponara	8	5	3	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1747	1431	Sicilia	00220950844	Comune di Sciacca	69	21	3	3	1	Ingegnere	1	1	Architetto	
1748	0424	Sicilia	87000930823	Comune di Sciarra	2	2	2	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1	Specialista in materie giuridiche	
1749	0592	Sicilia	00080070881	Comune di Scicli	36	3	3	1	1	CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEI FONDI EUROPEI	1	1	Ingegnere	Specialista informatico
1750	1059	Sicilia	00622530822	Comune di Scillato	3	2	3	2	1	Ingegnere	1	1	Altro: Geometra	Rimodulazione fabbisogno (*)
1751	1765	Sicilia	87001270823	Comune di Sciarfani Baigi	3	0	2	1	1	Ingegnere	1	1	Ingegnere	Riesame (**) e rimodulazione fabbisogno (*)
1752	0419	Sicilia	00547690875	Comune di Scordia	8	7	3	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1753	1557	Sicilia	00238120844	Comune di Sculliana	4	1	2	1	1	Ingegnere	1	1	Ingegnere	
1754	1678	Sicilia	00216350835	Comune di Sinagra	5	4	4	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1755	0557	Sicilia	80001010893	Comune di Siracusa	245	156	17	5	1	Ingegnere	3	7	Specialista informatico	
1756	0136	Sicilia	80000970899	Comune di Solarino	15	6	4	1	1	Ingegnere	2	1	Altro: Contabile	
1757	1340	Sicilia	80002230854	Comune di Sommatino	3	3	4	1	1	Ingegnere	1	1	Altro: Assistente sociale	Rimodulazione fabbisogno (*)
1758	0184	Sicilia	80002250894	Comune di Sortino	9	3	3	1	1	Ingegnere	1	1	Architetto	
1759	1068	Sicilia	00396110835	Comune di Spadafora	8	6	3	1	1	Ingegnere	1	1	Architetto	
1760	0359	Sicilia	00114480866	Comune di Sperlinga	5	2	2	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1761	0537	Sicilia	81000750851	Comune di Sutera	4	2	3	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1762	0830	Sicilia	0299100834	Comune di Taormina	7	2	2	2	1	Ingegnere	1	1	Altro: Funzionario con competenza nella gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione di progetti comunitari	
1763	1180	Sicilia	00158240838	Comune di Terme Vigliatore	4	3	1	1	1	Ingegnere	1	1	Ingegnere	
1764	0304	Sicilia	87000370822	Comune di Termini Imerese	45	7	4	1	1	Altro: Ingegnere/Architetto con competenza in materia di lavori pubblici e progettazione europea	1	1	Altro: Ingegnere/Architetto con competenza in materia di lavori pubblici e progettazione europea	
1765	0070	Sicilia	80022310827	Comune di Terrasini	5	2	2	1	1	Ingegnere	1	1	Ingegnere	
1766	1594	Sicilia	00343400834	Comune di Torregrotta	9	4	4	1	1	Ingegnere	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	
1767	1458	Sicilia	95001680834	Comune di Torrenova	7	4	4	1	1	Architetto	1	1	Ingegnere	
1768	1333	Sicilia	80020560829	Comune di Torretta	11	6	3	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1	Specialista in attività amministrative e contabili	

(*) Il fabbisogno rimodulato ex art. 7.3.2 avviso. In assenza di rimodulazione, le unità e i profili coincidono con quelli dichiarati
 (**) Riesame delle domande ex art.10 co.4 avviso a seguito delle osservazioni pervenute e/o in autotutela

ALLEGATO (B)



Patrimonio mondiale dell'UNESCO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Cultura
Ministry of Education, University and Cultural Heritage

Comune di Sortino

C.F. 80002250894 - P.I. 00282850890

tel. 0931/917111

pec: protocollo@pec.comune.sortino.sr.it

SETTORE CONTABILE

5309
23 APR. 2024

AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE/SEGRETARIO COMUNALE

e p.c. ALL'UFFICIO PERSONALE

- SEDE -

OGGETTO: RIF. D.G.C. N. 17 DEL 15/02/2024; COMUNICAZIONE IMPORTO 0,55% MONTE SALARI 2018

Spett.le Segretario Comunale.

in riferimento alla D.G.C. n. 17 del 15/02/2024 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni Verticali tra le Aree ai sensi dell'art. 52 e l-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL 2019-2021 e nel caso in cui sia intenzione dell'Amministrazione Comunale espletare tali procedure;

VISTA la RAL CPL254 dell'ARAN pubblicata in data 12 Aprile 2024;

VISTI i dati risultanti dalle Tabelle 12, 13 e 14 del Conto annuale del personale relativo all'anno 2018 (per la Tabella 14 si considerano esclusivamente le retribuzioni riguardanti il personale a tempo determinato e il personale assunto con contratto di formazione e lavoro);

con la presente si **COMUNICA** che lo 0,55% del monte salari 2018 richiamato dall'art. 1 v. 612, della L. n. 234/2021 e dall'art. 13, comma 8, del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, ammonta ad € 12.041,64 (oltre oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Amministrazione), come di seguito specificato:

MONTE SALARI 2018 (da CONTO ANNUALE)		
T12	RETRIBUZIONI PERSONALE A T1	€ 1.274.574,00
T13	INDENNITA' VARIE	€ 172.173,00
T14	RETRIBUZIONI PERSONALE A T D	€ 742.642,00
	TOTALE	€ 2.189.389,00
	CALCOLO DELLO 0,55%	€ 12.041,64

Tanto si doveva
Cordiali Saluti.



Il Responsabile del Settore Contabile
Dott. Di Pietro Vito

PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024-2025

ALL.D

	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024 (A)	PENSIONAMENTI 2024 (B)	COSTI ASSUNZIONI		
PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024-2025					
1) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE - AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q. CAT. D (ex D1), FULL TIME 36 h/s, mediante concorso pubblico ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 (PROCEDURA IN ITINERE DA PRECENTE PTPP 2023-2025)			€ 31.855,86		2024
2) ASSUNZIONE A T.D. EX ART. 110 TUEL DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, FULL TIME 36 h/s (PROCEDURA RIPORTATA DA PRECENTE PTPP 2023-2025 E GIA' CONCLUSA)			€ 31.855,86		2024
3) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 1 FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q. CAT. D (ex D1), FULL TIME 36 h/s, mediante stabilizzazione e, ad esito negativo, concorso pubblico ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 (PROCEDURA RIPORTATA DA PRECENTE PTPP 2023-2025 E GIA' CONCLUSA)			€ 31.855,86		2024
4) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 1 FUNZIONARIO PSICOLOGO - AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q. CAT. D (ex D1), FULL TIME 36 h/s, mediante stabilizzazione e, ad esito negativo, concorso pubblico ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001			€ 31.855,86		2024
5) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 1 OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, CAT. B (ex cat. B3) - PART-TIME 32h/s, mediante procedura per mobilità esterna ex art. 30, c. 1, D.lgs. 165/2001			€ 24.486,53		2024
6) ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - INGEGNERE			€ 31.855,86	ETEROFINANZIATA DA Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2	DIPENDERA' DAL DPCM CHE VERRA' ADOTTATO
7) ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI			€ 31.855,86	ETEROFINANZIATA DA Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2	DIPENDERA' DAL DPCM CHE VERRA' ADOTTATO
8) ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - ARCHITETTO			€ 31.855,86	ETEROFINANZIATA DA Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2	DIPENDERA' DAL DPCM CHE VERRA' ADOTTATO
9) N. 5 progressioni dall'area degli Istruttori (ex Cat. C) a quella dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D)			€ 9.892,10	Risorse che non erodono capacità assunzionali in quanto utilizzate in forza dell'art. 13, c. 8 del CCNL 2019-2021 (ARAN CFL 209)	ENTRO IL 31/12/2025
10) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 2 ISTRUTTORI DI VIGILANZA - AREA DEGLI ISTRUTTORI, CAT. C (ex C1), FULL TIME 36 h/s, mediante utilizzo graduatorie vigenti altri enti e, ad esito negativo, concorso pubblico ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001			€ 58.717,72	ASSUNZIONI GIA' PREVISTE NEL PRECEDENTE P.A. APPROVATO CON D.G.M. N. 45/2024	2025
11) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 1 OPERATORE ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, CAT. B (ex cat. B2) - PART-TIME 30h/s, mediante procedura per mobilità esterna ex art. 30, c. 1, D.lgs. 165/2001			€ 22.113,05	ASSUNZIONE GIA' PREVISTA NEL PRECEDENTE P.A. APPROVATO CON D.G.M. N. 45/2024	2025
12) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 2 ISTRUTTORI TECNICI - AREA DEGLI ISTRUTTORI, CAT. C (ex C1), FULL TIME 36 h/s, mediante utilizzo graduatorie vigenti altri enti e, ad esito negativo, concorso pubblico ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001			€ 58.717,72	ASSUNZIONI GIA' PREVISTE NEL PRECEDENTE P.A. APPROVATO CON D.G.M. N. 45/2024	2025
13) ASSUNZIONE A T.I. DI N. 4 OPERATORI TECNICI - AREA DEGLI OPERATORI, CAT. A (ex C1) a 36 h/s, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 165/2001, ovvero mediante concorso pubblico			€ 100.365,62	ASSUNZIONI GIA' PREVISTE NEL PRECEDENTE P.A. APPROVATO CON D.G.M. N. 45/2024	2025
14) STABILIZZAZIONE N. 8 DIPENDENTI ASU (OPERATORI, EX CAT. A/P.E.1)			€ 142.799,96	ETEROFINANZIATA DA ART. 10, cc. 1 e 3, L.R. n. 1/2024	2025
UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE AL NETTO DELLE SPESE ETEROFINANZIATE E DELLE RISORSE CHE NON ERODONO CAPACITA' ASSUNZIONALI (C = 1 + 2 + 5 + 10 + 11 + 12 + 13)			€ 328.112,36		
% UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE [D = C/(A+B)]			46,13%		

ALL. 5

COMUNE DI SORTINO (SR)
RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA PROSPETTICA

CATEG.	PROFilo PROFESSIONALE	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023					DOTAZIONE ORGANICA PROSPETTICA				
			PERSONALE T.I. E F.T. IN SERVIZIO (A)	POSTI VACANTI F.T. (B)	POSTI OCCUPATI CON CONTRATTI T.D. (C)	COSTO COMPLESSIVO D.O. (D = A+B) (ESCL. IRAP)	PENSIONAMENTI 2024 (E)	PERSONALE T.I. E F.T. AL NETTO DEI PENSIONAMENTI (F = A-E)	ASSUNZIONI PREVISTE A.T.I.+ PROG. VERT. (POSTI VACANTI) (G)	POSTI OCCUPATI CON CONTRATTI A.T.D. (H)	POSTI VACANTI RESIDUI (I)	PREVISIONE D.O. COMPLESSIVA (L = F+G+H+I)
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		1		1	31.855,86 €		1		1	1,00	31.855,86 €
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE		1		0,5	31.855,86 €		1		1	1,00	31.855,86 €
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO		1		0,57	31.855,86 €		1		1	1,00	31.855,86 €
D	PSICOLOGA		1		1	SPESA ETEROFINANZIATA		1		1,00	SPESA ETEROFINANZIATA	
D	ASSISTENTE SOCIALE		1		1	SPESA ETEROFINANZIATA		1		1,00	SPESA ETEROFINANZIATA	
D	FUNZIONARIO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - COMANDANTE P.M.		1		1	31.855,86 €		1		1,00	31.855,86 €	
D	FUNZIONARIO TECNICO (NUOVO, DA PROGRESSIONE VERTICALE)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (NUOVO, DA PROGRESSIONE VERTICALE)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO CONTABILE (NUOVO, DA PROGRESSIONE VERTICALE)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE (NUOVO, DA PROGRESSIONE VERTICALE)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO PROTEZIONE CIVILE (NUOVO, DA PROGRESSIONE VERTICALE)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE (NUOVO - CAPCOE 2021-2027)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - SPECIALISTA IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI (NUOVO - CAPCOE 2021-2027)							1		1,00		
D	FUNZIONARIO TECNICO - ARCHITETTO (NUOVO - CAPCOE 2021-2027)							1		1,00		
D	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI		31	1		939.483,57 €		31		31,00	910.124,71 €	
C	ISTRUTTORI TECNICI		8			234.870,89 €		8		10,00	293.588,62 €	
C	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - ASSISTENTI ASILO NIDO		8			234.870,89 €	1	7		7,00	205.512,03 €	
C	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - VIGILI URBANI		5	1		376.153,17 €		5		7,00	205.512,03 €	
C	OPERATORI ESPERTI AMMINISTRATIVI		1	1		52.244,65 €	1	0		0,00	- €	
B	OPERATORI ESPERTI AMMINISTRATIVI		3			76.366,89 €		3		3,00	78.366,98 €	
B	OPERATORI ESPERTI - ASILO NIDO									0,83	21.945,50 €	
B-B2	OPERATORE ESPERTO - ASILO NIDO									0,89	25.233,02 €	
B-B3	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO		3			76.366,98 €	1	2		2,00	52.244,65 €	
B	OPERATORI ESPERTI TECNICI		5	1		150.548,43 €	3	2		6,00	150.548,43 €	
A	OPERATORI TECNICI		1			25.091,41 €		1		1,00	25.091,41 €	
A	OPERATORI - ASILO NIDO		2			50.182,81 €		2		2,00	50.182,81 €	
A	OPERATORI AMMINISTRATIVI									5,33	SPESA ETEROFINANZIATA	
A	IN. 8 DIPENDENTI/ASU # 2411/5 CIASCUNO (NUOVO)		1			32.899,25 €		1		1,00	32.899,25 €	
A	SECRETARIO COMUNALE		68	10	4,17	2.180.502,47 €	6,00	26,05	2,00	1,00	2.188.564,97 €	
TOTALI						771.864,60 €						771.864,60 €

A DETRARRE (CONTRIBUTO REGIONALE FONDO STRAORDINARIO EX PRECARI - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO EX ART. 30, C. 7, L.R. N. 5/2014 E SS.MM.II.)



COMUNE DI SORTINO

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 16 del 04/09/2024

Oggetto: Rilascio parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 02/09/2024 avente ad oggetto: *“Modifica ed integrazione Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 22/03/2024 recante “Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026, Piano Annuale delle Assunzioni e rimodulazione Dotazione Organica”. Modifica ed integrazione Sezione 3 “Organizzazione E Capitale Umano”, Sottosezione 3.1 “Struttura Organizzativa” e Sottosezione 3.3 “Piano Triennale Dei Fabbisogni Di Personale”, del redigendo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”.*

Premesso che in data 04.09.2024, il Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Maria Calabrese, si è recata presso la sede del comune di Sortino per il caricamento dei dati PNRR sul portale della Corte dei Conti;

che alle ore 17:00 dopo aver concluso le operazioni di caricamento dei dati sul portale corte dei conti, procede all'esame della proposta di deliberazione in oggetto indicata;

che dopo aver contattato telefonicamente i componenti del collegio dott. Batticani e dott. Riscili, si procede in audio video conferenza ad esaminare, discutere ed esprimere il parere di competenza sulla proposta di deliberazione di Giunta in oggetto richiamata

L'organo di Revisione economico – finanziario

nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Maria Calabrese - presidente
- Dott. Rosario Batticani - componente
- Dott. Ignazio Riscili- componente.

Ricevuta, a mezzo PEC, in data 02/09/2024, la proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 02.09.2024 di cui all'oggetto

Visto:

- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;*
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di per-*



sonale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”;

- l'art. 1, comma 102, Legge n. 311/2004 “Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, “in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- il successivo D.L. n. 34/2019 (il c.d. «decreto crescita»), invece, non lega più la capacità assunzionale degli enti locali alle percentuali di costo del personale cessato negli anni precedenti; infatti, il provvedimento rimanda ad un successivo decreto ministeriale per l'individuazione di valori percentuali che determineranno le soglie di rispetto entro le quali i Comuni potranno procedere alle assunzioni ritenute necessarie;

preso atto che:

- il D.L. n. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 “riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge n. 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L. n. 4/2019 che prevede “Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità



interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dello 80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...);

- il comma 5-sexies del suddetto D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art.14bis del D.L. n. 4/2019 che dispone *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;

considerato che:

- gli Enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;
- il piano del fabbisogno deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);
 - la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a bis del D.Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali;
 - il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);
 - il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale.

visti altresì:



- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

preso atto che:

- con delibera della G.M. n. 7 del 31/01/2024 è stato dato atto che i Responsabili dei settori, con le rispettive attestazioni, hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa dell'Ente e che da tale verifica non risultano condizioni di eccedenza di personale;
- che con la D.G.C. n. 45 del 22/03/2024 sono stati approvati il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026, il Piano Annuale delle Assunzioni e la rimodulazione della Dotazione Organica;

VISTO

il Decreto del Direttore dell'Ufficio V del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud n. 13/2024, allegato alla proposta *de quo* come **Allegato A**, con il quale sono stati approvati e pubblicati gli elenchi definitivi di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico, relativi alla ricognizione del fabbisogno di personale proposto dalle amministrazioni;

considerato:

- che il Comune di Sortino rientra tra gli Enti beneficiari di cui all'Allegato denominato **“ELENCO DEFINITIVO EX ART. 10, COMMA 5 – RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PROPOSTO DALLE AMMINISTRAZIONI”**;



- che trattasi di spese di personale totalmente eterofinanziate che, pertanto, ai sensi del D.L. n. 104/2020 (c.d. “decreto Agosto”), convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, che ha introdotto l’art. 57, comma 3-septies, non rilevano sulla capacità assunzionale dell’Ente.

Preso atto altresì che è intenzione dell’amministrazione comunale procedere con le progressioni verticali ai sensi dell’art. 13 “Norme di prima applicazione” del CCNL 16/11/2022, utilizzando le *risorse determinate ai sensi dell’art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell’anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL”;*

Vista

la nota prot. n. 5309 del 23/04/2024, **Allegato B** alla proposta, con la quale il Responsabile del Settore Contabile ha determinato in € 12.041,64 lo 0,55% del monte salari dell’anno 2018 ai sensi dell’art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 e della RAL CFL254 dell’ARAN pubblicata in data 12 Aprile 2024;

il parere ARAN CFL 209 il quale recita: *“Sulla base delle richiamate discipline, gli enti hanno dunque la possibilità di stanziare risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell’art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell’art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 ed in coerenza con i fabbisogni di personale. Se decidono in tal senso, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali speciali della fase transitoria. È il caso di precisare che tali risorse possono essere previste in forza di una disposizione di contratto collettivo nazionale e, quindi, indipendentemente dalle condizioni che rendono possibile lo stanziamento di risorse destinate ad assunzioni, in base alle previsioni di legge che regolano le assunzioni nelle amministrazioni del comparto. Ovviamente, gli enti continuano ad avere la possibilità di stanziare, in coerenza con i propri fabbisogni, anche le ordinarie risorse assunzionali, sussistendone le condizioni (in particolare per quanto concerne il rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria). In tal caso, essi operano, tuttavia, nell’ambito delle previsioni di legge che regolano le assunzioni di personale. Dovranno, pertanto, garantire in misura adeguata l’accesso dall’esterno di cui è pianificata la copertura (cioè nella misura minima del 50% dei posti da coprire, finanziati con ordinarie risorse assunzionali). In conclusione: - se gli enti decidono di stanziare le risorse ai sensi del comma 612, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali di cui all’art. 13; - se decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l’accesso dall’esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse).”;*

Preso atto

- che è intenzione dell’amministrazione stabilizzare i lavoratori ASU in forza del D.L. n. 75/2023 conv. con modificazioni dalla legge 112 /2023 e dell’art. 10 della L.R. n. 1/2024, commi 1 e 3 che prevede il finanziamento a tale scopo.
- che trattasi di spesa etero finanziata e pertanto non rileva sulla capacità assunzionale dell’ente;

esaminati gli allegati alla proposta in oggetto:

- ✓ Allegato 1: “Piano annuale delle assunzioni 2024-2025;
- ✓ Allegato 2: “La dotazione organica e sostenibilità finanziaria della spesa prospettica”.



Vista

- la modifica alla programmazione triennale 2024-2026 e piano occupazionale, così come rappresentato nella suddetta proposta di deliberazione della G.M., (Cfr. allegato 1) nel quale si prevedono n. 3 assunzioni per l'anno 2024/2025 in aggiunta alle assunzioni previste con delibera di G.M. n. 45 del 22.03.2024;
- n. 8 stabilizzazioni ASU ai sensi del D.L. n. 75/2023 conv. con modificazioni dalla legge 112 /2023 e dell'art. 10 della L.R. n. 1/2024, commi 1 e 3;
- non è prevista alcuna assunzione per l'anno 2026, giusta attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Tale programmazione triennale potrebbe essere modificata in conseguenza ad eventuali mutazioni del quadro normativo di riferimento.

Preso atto:

- che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, c. 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, ai sensi del citato decreto attuativo del 17 Marzo 2020, il Comune di Sortino:
 - a. rientra nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti (art. 3);
 - b. il "valore soglia di massima spesa del personale" è pari al 26,90% (art. 4, c. 1, Tab. 1);
 - c. il "valore soglia di massima spesa del personale di rientro della maggiore spesa del personale" è pari al 30,90% (art. 6, c. 1, Tab. 3);

Rilevato che:

- Il comune di Sortino, ha rilevato dall'ultimo consuntivo approvato (anno 2022) un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, calcolato sulla base del Decreto 17/03/2020, **pari al 25,77%**, quindi rientra nel "valore soglia di massima spesa del personale" previsto dall'art. 4, comma 1, Tab. 1, che è pari al **26,90%**;
- il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2021 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2019-2021, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2021), è pari al 33,73%
- il rapporto tra la spesa del personale registrata nel rendiconto 2022 e la media delle entrate correnti relative al periodo 2020-2022, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Co. 2022), è pari al 25,77%;
- che l'Ente, ha avuto una riduzione del costo del personale in servizio, rientrando quindi nei valori soglia previsti dalla normativa vigente;

Preso atto

- che è stato rispettato dell'obiettivo del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;
- che nella superiore proposta di deliberazione si dà atto della possibilità di modificare la *Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026*", in conseguenza ad eventuali mutazioni del quadro normativo di riferimento;

considerato che:



- le assunzioni di cui al “Programma del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024 – 2026” e piano annuale assunzioni 2024/2026.” risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore;
- la ricognizione annuale della presenza delle condizioni di sovrannumero ed eccedenze per il 2024 di cui l’articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, è stato approvato con delibera di Giunta n. 7 del 31/01/2024;
- che dall’allegato 2 “Rideterminazione dotazione organica e sostenibilità finanziaria della spesa prospettica” alla presente proposta di deliberazione di Giunta si evince che:
- che al 31/12/2023 la consistenza della dotazione organica era pari a n. 78 posti (*di cui: n. 68 occupati a tempo pieno ed indeterminato e n. 10 vacanti*); la spesa potenziale massima calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell’IRAP, al netto delle spese di personale eterofinanziate ed al netto del contributo regionale a titolo di Fondo Straordinario ex art. 30, c. 7, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., era pari ad € 1.408.637,87;
- che la dotazione organica complessiva potenziale è pari a n. 91,05 posti; la spesa potenziale complessiva massima della dotazione organica calcolata ai sensi del vigente CCNL 2019/2021, al lordo dei contributi, al netto dell’IRAP, al netto delle spese di personale eterofinanziate ed al netto del contributo regionale a titolo di Fondo Straordinario ex art. 30, c. 7, L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., è pari ad € 1.416.700,37;

preso atto, altresì, che l’Ente:

- ✓ non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all’art. 242 del D.LGs. n. 267/2000, c.d. testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- ✓ con delibera di Giunta n. 19 del 21.02.2024 ha adottato il piano delle azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all’art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;
- ✓ non ha approvato, il piano triennale della performance con delibera di G.M. n. 89 del 21.08.2024, (art. 10, c. 5 del D.Lgs. n. 150/2009);
- ✓ rispetta il tetto per la spesa per il personale (riferimento triennio 2011/2013).

Visti

- l’art. 259, comma 6, del TUEL;
- il C.C.N.L. – personale non dirigenziale del comparto “Funzioni Locali”, sottoscritto in data 16.11.2022;
- l’art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito dalla legge n. 160/2016;
- il TUEL;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
- l’Ordinamento Amministrativo degli EE. LL.;
- gli allegati alla proposta di deliberazione in approvazione;



- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati in data 02/09/2024 dal Responsabile dei settori competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

Si raccomanda

- di sottoporre l'adozione del PTFP alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali, ai sensi dell'art 6, comma 1, D.lgs n. 165/2001;
- di pubblicare il PTFP, in conformità all'art 16 del D.lgs n. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato".
- il mancato rispetto dei vincoli sulla spesa per il personale, impone di conformarsi ai divieti: di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, e di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto di assunzione e a tal proposito si specifica:

1) vincoli finanziari:

- aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente;
- aver rispettato il dettame legislativo relativo al contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

2) vincoli procedurali:

- le assunzioni devono essere inserite nella programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale;
- le assunzioni devono riguardare posti vacanti in dotazione organica e tale documento deve essere stato rideterminato almeno nell'ultimo triennio ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ente deve aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, alla luce delle esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- l'ente deve avere adottato il Piano Triennale delle azioni positive in materia di Pari Opportunità ai sensi dell'art. 48, c. 1, del D.Lgs. 198/2006;
- deve essere stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti e, successivamente, deve essere rispettato l'obbligo di certificazione dei crediti ai sensi dell'art. 27, c. 2, lett. c), del D.L. n. 66/2014, convertito nella L. n. 89/2014;
- approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto di gestione, ed invio dei dati relativi a questi documenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. n. 113/2016 convertito dalla L. n. 160/2016) (*il rispetto di questo vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento la effettuazione di assunzioni*);



Si raccomanda altresì

che il presente documento di programmazione dovrà essere allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativi al triennio 2024-2026 (Sezione 3, Sottosezione 3.3).

A c c e r t a t a

che la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale e Piano Annuale Assunzioni 2024-2026 Rimodulazione Consistenza della Dotazione Organica- è improntata al principio e ai dettami della normativa vigente, questo Organo di Revisione esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il presente verbale viene firmato in data 09.09.2024 dopo aver integrato con altre informazioni e chiarimenti riguardanti l'oggetto della proposta de quo.

Li, 09.09.2024.

L'Organo di Revisione

f.to Dott.ssa Maria Calabrese

(firma digitale)

f.to Dott. Rosario Batticani

(firma digitale)

f.to Dott. Ignazio Riscili

(firma digitale)



Firmato digitalmente da:

Calabrese Maria

Firmato il 10/09/2024 16:33

Seriale Certificato: 2708343

Valido dal 05/09/2023 al 05/09/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Rosario Batticani
ODCEC
CATANIA/04549120873
Dottore Commercialista
09.09.2024 11:31:54
GMT+01:00



RISCILI
IGNAZIO
09.09.2024
12:18:15
GMT+02:00



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni riguardo al provvedimento proposto;

VISTO l'O.R.E.L. vigente nella legislazione Siciliana e il suo regolamento di attuazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente l'allegata proposta relativa all'argomento in oggetto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

f.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Filippo Patanè

DICHIARARE con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva , ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Vincenzo Parlato

L'ASSESSORE A.

f.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Filippo Patanè

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, si certifica che copia integrale della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 19.09.2024 al 04.10.2024 al numero 1685 del registro online delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale 19.09.2024

IL MESSO COMUNALE
F.to **MESSO COMUNALE**
Franzò Annamaria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Filippo Patanè

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 18-09-2024

Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Filippo Patanè

Dalla Residenza Municipale, li.....

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Filippo Patanè
